

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**AGENZIA ENERGETICA
PROVINCIA DI PISA S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA CHIASSATELLO CORTE
SANAC 57

Numero REA: PI - 128577

Codice fiscale: 01449120508

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	45
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	54

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CHIASSATELLO CORTE SANAC 57 - PISA (PI)
Codice Fiscale	01449120508
Numero Rea	PISA 128577/98 PI
P.I.	01449120508
Capitale Sociale Euro	66.529 i.v.
Forma giuridica	02
Settore di attività prevalente (ATECO)	841310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.460	13.610
7) altre	2.323	1.310
Totale immobilizzazioni immateriali	18.783	14.920
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	37.476	43.530
Totale immobilizzazioni materiali	37.476	43.530
Totale immobilizzazioni (B)	56.259	58.450
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.177	760
Totale rimanenze	2.177	760
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.141	146.340
Totale crediti verso clienti	138.141	146.340
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	806	4.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.344	6.344
Totale crediti tributari	7.150	11.029
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125	4.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.289	6.289
Totale crediti verso altri	7.414	10.450
Totale crediti	152.705	167.819
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	691.648	451.506
3) danaro e valori in cassa	328	127
Totale disponibilità liquide	691.976	451.633
Totale attivo circolante (C)	846.858	620.212
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	2.746	2.771
Totale ratei e risconti (D)	2.746	2.771
Totale attivo	905.863	681.433
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.529	66.529
IV - Riserva legale	13.306	13.306
V - Riserve statutarie	276.904	213.491
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	-	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	241.285	140.917
Utile (perdita) residua	241.285	140.917

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Totale patrimonio netto	598.024	434.241
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	26.000	30.000
Totale fondi per rischi ed oneri	26.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.053	68.046
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.708	80.098
Totale debiti verso fornitori	93.708	80.098
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.026	12.105
Totale debiti tributari	62.026	12.105
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.944	8.378
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.944	8.378
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.491	43.758
Totale altri debiti	38.491	43.758
Totale debiti	202.169	144.339
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	4.617	4.807
Totale ratei e risconti	4.617	4.807
Totale passivo	905.863	681.433

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	864.123	838.895
5) altri ricavi e proventi		
altri	28.101	7.086
Totale altri ricavi e proventi	28.101	7.086
Totale valore della produzione	892.224	845.981
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.750	4.102
7) per servizi	317.907	432.816
8) per godimento di beni di terzi	40.130	41.299
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	88.927	83.690
b) oneri sociali	26.152	24.630
c) trattamento di fine rapporto	7.185	6.904
Totale costi per il personale	122.264	115.224
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.803	7.666
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.513	11.663
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.316	19.329
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.417)	689
12) accantonamenti per rischi	19.295	14.820
14) oneri diversi di gestione	15.453	7.231
Totale costi della produzione	544.698	635.510
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	347.526	210.471
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.024	13.640
Totale proventi diversi dai precedenti	11.024	13.640
Totale altri proventi finanziari	11.024	13.640
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	271	97
Totale interessi e altri oneri finanziari	271	97
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.753	13.543
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	3.894	35
Totale proventi	3.896	35
21) oneri		
altri	239	3.591
Totale oneri	239	3.593
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.657	(3.558)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	361.936	220.456
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	120.651	79.539
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.651	79.539

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

23) Utile (perdita) dell'esercizio

241.285

140.917

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2015, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni del D. Lgs. 17 Gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni in vigore dal 1 Gennaio 2004. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e come espressamente previsto dalla direttiva comunitaria, negli schemi contabili sono state omesse le voci contrassegnate da numeri arabi che presentano contenuto zero sia nel presente bilancio che nel precedente bilancio. Negli schemi di bilancio, così come nella presente nota integrativa, i dati sono esposti in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 codice civile, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro; eventuali differenze da arrotondamento vengono esposte nella voce A. VII se relativi a saldi patrimoniali, e nelle voci E. 20 ed E. 21 se relative a saldi economici.

Organi sociali e compagine sociale

Prima di procedere all'analisi dei dati di bilancio riteniamo opportuno indicare che, alla data di redazione della presente nota integrativa, l'organo amministrativo è così formato:

NOMINATIVO CARICA RICOPERTA

Sig. Paolo Lenzi Amministratore Unico

che l'organo di controllo e vigilanza è così formato

NOMINATIVO CARICA RICOPERTA

Rag. Monica Tempesti Presidente Collegio Sindacale

Rag. Riccardo Tolaini Sindaco Effettivo

Dott. Simone Grossi Sindaco Effettivo

che la compagine sociale è così composta

TITOLARE QUOTA VALORE QUOTA (EURO) % PARTECIPAZIONE

PROVINCIA DI PISA	35.946,41	54,04
COMUNE PISA	19.479,69	29,28
COMUNE CASCIANA TERME	844,92	1,27
COMUNE CALCI	665,29	1,00
COMUNE MONTESCUDAIO	665,29	1,00
COMUNE POMARANCE	665,29	1,00
COMUNE S. MARIA A MONTE	665,29	1,00
COMUNE MONTECATINI V. DI CECINA	665,29	1,00
COMUNE DI CALCINAIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI FAUGLIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI MONTOPOLI VAL D'ARNO	1.145,22	1,72
COMUNE DI CAPANNOLI	665,29	1,00
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	665,29	1,00
COMUNE DI SAN MINIATO	1.500,00	2,25
COMUNE DI CASCINA	665,29	1,00

Attività svolta

La società, che ha finalità di interesse pubblico, favorisce lo sviluppo delle attività nel settore energetico attraverso iniziative, rivolte esclusivamente alle amministrazioni pubbliche, finalizzate:

--alla promozione e realizzazione di studi, analisi, consulenze e ricerche in campo energetico,
 --alla promozione e realizzazione di corsi di formazione e seminari, progetti pilota e programmi sperimentali,
 --all'erogazione di servizi di progettazione e pianificazione di innovazioni dirette a migliorare la gestione della domanda di energia, nonché ad introdurre forme di sfruttamento di energie rinnovabili, di impiego del risparmio energetico, di miglioramento della qualità dell'ambiente, erogazione di servizi informativi al fine di diffondere la cultura dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;
 --alla promozione e diffusione di tecnologie avanzate ed efficienti in materia di energia;
 --allo svolgimento di attività inerenti le procedure per l'effettuazione dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i., al fine di mantenere il livello di efficienza energetica degli impianti;
 --al sostegno alla conoscenza e all'accesso ai finanziamenti locali, nazionali e comunitari nel settore energetico;
 --alla promozione dell'incontro fra organismi pubblici e privati attivi nel settore energetico.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, con il consenso, quando richiesto, del Collegio Sindacale, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente ai rispettivi fondi.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, sulla base di una valutazione del periodo di vita economica utile del bene a cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

In particolare: i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%; le migliorie su beni di terzi, ove presenti, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'

immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 5), fino a quando l'ammortamento dei costi iscritti in B) I 1) e B) I 2 non sia completato, non possono essere distribuiti utili sino a quando non sussistano riserve disponibili sufficienti a coprire il valore dei costi non ammortizzati.

B) II - Immobilizzazione materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente, previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modifiche con il D.M. 17.12.1992), anche se una parte non marginale delle immobilizzazioni continua ad essere utilizzata anche dopo completato l'ammortamento: non si è ritenuto prudente applicare aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%. I beni di costo unitario a Euro 516,46, soggetti a rapida usura o al rischio di perdita, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate perdite durevoli di valore tali da richiedere la riduzione del valore di bilancio delle partecipazioni. Le altre partecipazioni, se ed in quanto presenti, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate solo se hanno subito una perdita durevole di valore.

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, quando presenti, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo L.I.F.O.

I prodotti in corso di lavorazione, quando presenti, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio. Il valore così ottenuto è poi rettificato, quando ritenuto necessario, dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

C) II - Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando ritenuto necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche l'eventuale rischio paese.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se presenti, sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi, quando stanziati, vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili e nel caso sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se presenti, sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, se presenti, iscritti originariamente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni e effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte, se presenti, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, quando rilevati, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, quando esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni, se ed in quanto esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, quando presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene comunque conto dei rischi di natura remota.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ci sono crediti della società verso i soci per versamenti che gli stessi devono ancora effettuare in relazione al capitale sottoscritto in sede di costituzione; tutto il capitale è interamente versato alla data del 31 dicembre 2015.

Immobilizzazioni immateriali

Avviamento

Nessun importo a titolo di avviamento è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In questa voce rientrano principalmente i software utilizzati dalla società nella propria attività gestionale.

Costi di impianto e di ampliamento

Nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2015 costi di utilità pluriennale sostenuti in occasione della costituzione della società e del successivo aumento di capitale sociale:

Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità

Nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2015 costi di utilità pluriennale sostenuti in ricerca, sviluppo e pubblicità.

Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno

Nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2015 costi di utilità pluriennale sostenuti per la registrazione di brevetti industriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2015 costi di utilità pluriennale sostenuti per immobilizzazioni in corso e /acconti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali. Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte. Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2015 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	37.532	-	-	2.433	39.965
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(23.922)	-	-	(1.123)	(25.045)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	13.610	-	-	1.310	14.920
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	17.200	-	-	1.500	18.700
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(35.545)	-	-	-	(35.545)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	(8.315)	-	-	(487)	(8.802)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	29.510	0	0	(1)	29.509
Totale variazioni	0	0	0	2.850	0	0	1.012	3.862
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	19.187	-	-	3.933	23.120
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(2.727)	-	-	(1.611)	(4.338)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	16.460	-	-	2.323	18.783

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Art. 2427, n. 3-bis C.C.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata svalutata, considerato che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio esprimano l'effettivo valore residuo del cespite.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Non ci sono terreni e fabbricati presenti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impianti e macchinari

Non ci sono impianti e macchinari presenti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Attrezzature industriali e commerciali

Non ci sono attrezzature industriali e commerciali presenti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri beni

La voce e' cosi' composta:

Mobili e arredi Euro 19.778,22;
Macchine elettriche ed elettroniche Euro 8.533,34;
Altri Beni Euro 9.164,33.

Per un totale di Euro 37.475,89

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non vi sono coati sospesi a fronte di immobilizzazione in corso nell'anno.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli industriali: 20%
- Altri Beni: 20%

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle previste dalla normativa fiscale per i gruppi e le specie relative all'attività svolta, aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni, anche se una parte non marginale delle immobilizzazioni continua ad essere utilizzata anche dopo completato l'ammortamento: non si è ritenuto prudente applicare aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%. I beni di costi unitario a Euro 516,46, soggetti a rapida usura o al rischio di perdita, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali. Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2015 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici. Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	78.200	-	78.200

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(34.671)	-	(34.671)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	43.530	-	43.530
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.873	-	5.873
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(515)	-	(515)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	(16.513)	-	(16.513)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	5.102	0	5.102
Totale variazioni	0	0	0	(6.053)	0	(6.053)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	83.145	-	83.145
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(45.669)	-	(45.669)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	37.476	-	37.476

Il dettaglio degli altri beni è così suddiviso:

Altri Beni	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento e Svalutazione	Saldo Finale
Macchine Elettroniche D'Ufficio	11.501,82	990,00	178,65	3.779,83	8.533,34
Mobili ed Arredamento	22.194,48	1.272,80	0,00	3.689,06	19.778,22
Autoveicoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Beni	9.833,40	3.610,00	192,66	4.086,41	9.164,33
Totale	43.529,70	5.872,80	371,31	11.555,30	37.475,89

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali Art. 2427, n. 3-bis C.C.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata svalutata, considerato che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio esprimano l'effettivo valore residuo del cespite.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria, per cui, ai sensi del numero 22 dell'articolo 2427 non necessita fornire nessuna informazione al riguardo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti in questo bilancio né erano presenti nei precedenti.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, non ci sono partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, non ci sono partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile non ci sono crediti in esame quindi non è necessaria una suddivisione per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, non ci sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

La composizione dell'attivo circolante è così suddiviso:

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, quando presenti, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo L.I.F.O. I prodotti in corso di lavorazione, quando presenti, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio. Il valore così ottenuto è poi rettificato, quando ritenuto necessario, dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

.Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	760	1.417	2.177
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	760	1.417	2.177

Si dettagliano le rimanenze iscritte in bilancio:

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Rimanenze bollini Provincia di Pisa	Euro 305,75	Euro 1.356,41	+ Euro 1.050,66
Rimanenze bollini Comune di Pisa	Euro 180,76	Euro 561,22	+ Euro 380,46
Rimanenze bollini Comune di Cascina	Euro 273,52	Euro 259,39	- Euro 14,13
Totale	Euro 760,03	Euro 2.177,02	+ Euro 1.416,99

Attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando ritenuto necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche l'eventuale rischio paese.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	146.340	(8.199)	138.141	138.141	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.029	698	7.150	806	6.344	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.450	(3.011)	7.414	1.125	6.289	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	167.819	(10.512)	152.705	140.072	12.633	0

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante prevede la seguente suddivisione:

Crediti Iscritti nell'Attivo Circolante	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	146.340,41	994.590,05	1.002.789,36	138.141,10
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	4.685,24	82.626,08	86.505,12	806,20
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	6.344,00	0,00	0,00	6.344,00
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	4.161,36	1.608,20	4.644,83	1.124,73
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	6.289,15	0,00	0,00	6.289,15
Totale	167.820,16	1.078.824,33	1.093.939,31	152.705,18

Il dettaglio dei crediti verso clienti prevede la seguente suddivisione:

Crediti verso Clienti	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Verso clienti	4.930,00	846.572,90	838.751,34	12.751,36
Corrispettivi non incassati	640,50	67.489,45	68.129,95	0,00
Comune di Pisa conto fatture da emettere	7.750,00	16.250,00	7.750,00	16.250,00
Provincia di Pisa conto fatture da emettere	0,00	517,00	517,00	0,00
Clienti conto fatture da emettere	0,00	8.400,00	0,00	8.400,00
Crediti per controlli 2012 Provincia di Pisa	11.245,49	0,00	6.221,75	5.023,74
Crediti per controlli 2012 Comune di Pisa	10.135,25	0,00	7.365,05	2.770,20
Crediti per controlli 2013 Provincia di Pisa	34.474,75	0,00	19.743,55	14.731,20
Crediti per controlli 2013 Comune di Pisa	11.772,95	0,00	6.827,25	4.945,70
Crediti per controlli 2013 Comune di Cascina	7.023,93	0,00	4.401,83	2.622,10
Crediti per controlli 2014 Provincia di Pisa	37.467,46	0,00	28.100,96	9.396,50
Crediti per controlli 2014 Comune di Pisa	7.295,08	0,00	4.422,38	2.872,70
Crediti per controlli 2014 Comune di Cascina	13.575,00	0,00	10.558,30	3.016,70
Crediti per controlli 2015 Provincia di Pisa	0,00	43.837,50	0,00	43.837,50
Crediti per controlli 2015 Comune di Cascina	0,00	11.523,20	0,00	11.523,20
Totale	146.340,41	994.590,05	1.002.789,36	138.141,10

Il dettaglio dei crediti tributari prevede la seguente suddivisione:

Crediti Tributari	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Credito ires per acconti versati	0,00	58.205,00	58.205,00	0,00
Credito ires	4.577,00	0,00	4.577,00	0,00

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Credito irap per acconti versati	0,00	18.259,00	18.259,00	0,00
Credito irap	0,00	435,00	0,00	435,00
Credito per ritenute su rivalutazione tfr	108,24	140,58	244,36	4,46
Credito per ritenute su interessi bancari	0,00	2.852,44	2.852,44	0,00
Credito per ritenute da modello 770 (1004)	0,00	366,74	0,00	366,74
Credito per ritenute DI 66/14	0,00	207,32	207,32	0,00
Credito per ritenute conguaglio 730	0,00	2.160,00	2.160,00	0,00
Totale	4.685,24	82.626,08	86.505,12	806,20

Il dettaglio dei crediti tributari oltre i dodici mesi prevede la seguente suddivisione:

Crediti Tributari Oltre 12 Mesi	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ires art.2 c1-quater DI 201/2011 a rimborso	6.344,00	0,00	0,00	6.344,00
Totale	6.344,00	0,00	0,00	6.344,00

Il dettaglio dei crediti verso altri prevede la seguente suddivisione:

Altri Crediti	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Postal Service conto note di credito da ricevere	25,66	0,00	25,66	0,00
Crediti verso inail autoliquidazione	3.961,62	483,47	4.445,09	0,00
Crediti verso tnt maggiori pagamenti	0,00	14,76	0,00	14,76
Crediti verso cgn per fatture da ricevere già pagate	0,00	14,64	0,00	14,64
Ing. sem conto note di credito da ricevere	0,00	350,00	0,00	350,00
Nexive conto note di credito da ricevere	0,00	745,33	0,00	745,33
Cauzioni diverse	174,08	0,00	174,08	0,00
Totale	4.161,36	1.608,20	4.644,83	1.124,73

Il dettaglio dei crediti verso altri oltre dodici mesi prevede la seguente suddivisione:

Altri Crediti Oltre 12 Mesi	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Deposito cauzionale contratto locazione sede	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00
Deposito cauzionale energia elettrica	89,15	0,00	0,00	89,15
Totale	6.289,15	0,00	0,00	6.289,15

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	ITALIA						
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	138.141	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.150	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.414	-	-	-	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	152.705	0	0	0	0	0	0

Area geografica								
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0

Area geografica				Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	138.141
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	7.150
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	7.414
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	152.705

Non appare significativa una ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti, stante il campo di intervento societario limitato alla sola Provincia di Pisa e la relazione con creditori e debitori per la maggior parte circoscritti in tale ambito.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 4 del codice civile, non sono presenti crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti riconducibili a questa voce di bilancio.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	451.506	240.142	691.648
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	127	201	328
Totale disponibilità liquide	451.633	240.343	691.976

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquidite si sono così formate:

Disponibilita' liquide	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
BCC Fornacette c/c n.1056340/1	440.510,67	998.231,12	832.583,32	606.158,47
BCC Fornacette c/c n.1067920/7 bollini Comune di Pisa	2.115,00	181.104,48	169.443,48	13.776,00
BCC Fornacette c/c n.1081593/4 verifiche utenti Comune Pisa	500,00	13.560,61	13.560,61	500,00
BCC Fornacette c/c n.1081592/6 bollini Provincia di Pisa	3.487,00	477.416,53	444.369,53	36.534,00

BCC Fornacette c/c n.1081594/2 verifiche utenti Provincia di Pisa	2.631,60	222.218,83	216.894,13	7.956,30
BCC Fornacette c/c n.1096851/9 bollini Comune di Cascina	1.140,00	105.630,65	81.827,65	24.943,00
BCC Fornacette c/c n.1096852/7 verifiche utenti Comune di Cascina	1.122,20	55.592,95	54.934,75	1.780,40
Denaro in Cassa	127,38	8.316,20	8.115,83	327,75
Totale	451.633,85	2.062.071,37	1.821.729,30	691.975,92

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione degli eventuali valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	2.530	(566)	1.964
Altri risconti attivi	240	542	782
Totale ratei e risconti attivi	2.771	(24)	2.746

La composizione della voce è così dettagliata:

Composizione Ratei e Risconti Attivi	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ratei attivi per interessi attivi bancari	2.074,60	1.907,95	2.074,60	1.907,95
Ratei attivi per spese condominiali	455,49	55,89	455,49	55,89
Risconti attivi canoni telefonici	127,98	290,50	127,98	290,50
Risconti attivi spese gestione sito web	0,00	65,57	0,00	65,57
Risconti attivi servizi hosting virtuale	0,00	426,23	0,00	426,23
Risconti attivi spese manutenzione beni strumentali	112,50	0,00	112,50	0,00
Totale	2.770,57	2.746,14	2.770,57	2.746,14

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ad attività dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nel patrimonio netto troviamo le seguenti voci:

C a p i t a l e **s o c i a l e**

Al 31/12/2015 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e' rappresentato da N° 66.529 quote del valore nominale di Euro 1,00, per un importo complessivo di Euro 66.529,00.

R i s e r v a **l e g a l e**

Il conto acceso alla riserva legale non si è incrementato nell'esercizio in quanto già raggiunto il 20% del capitale sociale; non ci sono decrementi per distribuzioni o coperture di perdite.

R i s e r v a **s t a t u t a r i a**

Il conto acceso alla riserva statutaria mostra un incremento di Euro 63.412,57 pari all'importo accantonato in sede di approvazione del bilancio del precedente esercizio; non si sono avuti decrementi per distribuzioni o coperture di perdite.

A l t r e **r i s e r v e**

La composizione della voce altre riserve al 31 dicembre 2015 risulta essere quella indicata in tabella.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 598.023,36 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	66.529	-	-	-	-	-		66.529
Riserva legale	13.306	-	-	-	-	-		13.306
Riserve statutarie	213.491	-	-	63.413	-	-		276.904
Altre riserve								
Totale altre riserve	(2)	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	(140.917)	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	140.917	-	-	100.368	-	-	241.285	241.285
Totale patrimonio netto	434.241	0	0	163.781	(140.917)	0	241.285	598.024

La composizione del patrimonio netto è così dettagliata:

Voci di Patrimonio Netto	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Capitale Sociale	66.529,00	0,00	0,00	66.529,00
Riserva da Sovrapprezzo Azioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di Rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva Legale	13.305,80	0,00	0,00	13.305,80
Riserve Statutarie	213.491,36	63.412,57	0,00	276.903,93
Altre Riserve	0,00	0,00	0,00	0,00

Utili (Perdite) di Esercizi Precedenti	140.916,63	0,00	140.916,63	0,00
Utile (Perdite) di Esercizio	0,00	241.284,63	0,00	241.284,63
Totale	434.242,99	304.697,20	140.916,63	598.023,36

Movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve/Utili a Nuovo	Risultato di Esercizio	Totale
Alla data del 31.12.2013	66.529	13.306	123.166	200.723	403.724
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i>					
-distribuzione di dividendi				-110.398	
-altre destinazioni			90.325	-90.325	
<i>Incrementi:</i>					
-versamenti soci					
-passaggi di riserve a capitale					
-altri incrementi					
<i>Decrementi:</i>					
-distribuzione di dividendi					
-passaggi di riserve a capitale					
-altri decrementi					
Risultato dell'esercizio 2014				140.917	
Alla data del 31.12.2014	66.529	13.306	213.491	140.917	434.243
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i>					
-distribuzione di dividendi				-77.504	
-altre destinazioni			63.413	-63.413	
<i>Incrementi:</i>					
-versamenti soci					
-passaggi di riserve a capitale					
-altri incrementi					
<i>Decrementi:</i>					
-distribuzione di dividendi					
-passaggi di riserve a capitale					
-altri decrementi					
Risultato dell'esercizio 2015				241.285	
Alla data del 31.12.2015	66.529	13.306	276.904	241.285	598.024

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	66.529			-	-
Riserva legale	13.306	Riserva di Utili	A-B	-	-
Riserve statutarie	276.904	Riserva di Utili	A-B	276.904	276.904
Utili portati a nuovo	-	Utili	A-B-C	241.285	241.285
Totale	356.739			518.189	518.189
Quota non distribuibile				18.783	
Residua quota distribuibile				499.406	

A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.
Quota non distribuibile: parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, numero 5, codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi, quando stanziati, vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili e nel caso sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	12.451	12.451
Utilizzo nell'esercizio	-	-	(16.451)	(16.451)
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	(4.000)	(4.000)
Valore di fine esercizio	-	-	26.000	26.000

Nell'esercizio si è provveduto allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri, come da dettaglio seguente:

Fondo Rischi e Oneri	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo Rischi su Crediti verso Cliente Comune di Vicopisano	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2012 Provincia di Pisa	5.000,00	0,00	2.421,72	2.578,28
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2012 Comune di Pisa	5.000,00	0,00	3.578,28	1.421,72
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2013 Provincia di Pisa	3.574,20	2.371,39	0,00	5.945,59

Fondo Rischi su Crediti Controlli 2013 Comune di Pisa	1.243,00	753,11	0,00	1.996,11
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2013 Comune di Cascina	362,80	695,50	0,00	1.058,30
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2014 Provincia di Pisa	7.465,80	0,00	4.699,57	2.766,23
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2014 Comune di Pisa	2.596,80	0,00	1.751,11	845,69
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2014 Comune di Cascina	757,40	130,68	0,00	888,08
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2015 Provincia di Pisa	0,00	5.542,97	0,00	5.542,97
Fondo Rischi su Crediti Controlli 2015 Comune di Cascina	0,00	1.457,03	0,00	1.457,03
Fondo Rischi su Crediti Generico	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Totale	30.000,00	12.450,68	16.450,68	26.000,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2015, se non ancora corrisposto, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	68.046
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.007
Totale variazioni	7.007
Valore di fine esercizio	75.053

La variazione è così costituita:

Fondo per Trattamento di Fine rapporto Lavoro Subordinato	Saldo Iniziale	Accantonato	Utilizzato	Saldo Finale
Fondo Tfr Arrica Maturato al 31.12.2000	1.531,09	0,00	0,00	1.531,09
Fondo Tfr Arrica Maturato dal 01.01.2001	18.347,47	1.977,71	0,00	20.325,18
Fondo Tfr Arrica Rivalutazione dal 01.01.2001	2.986,40	284,67	0,00	3.271,07
Fondo Tfr Carnevale Maturato dal 01.01.2001	18.387,29	2.179,86	0,00	20.567,15
Fondo Tfr Carnevale Rivalutazione dal 01.01.2001	1.943,58	253,12	0,00	2.196,70
Fondo Tfr Catorcioni Maturato dal 01.01.2001	21.669,36	2.002,53	0,00	23.671,89
Fondo Tfr Catorcioni Rivalutazione dal 01.01.2001	3.180,47	309,38	0,00	3.489,85
Totale	68.045,66	7.007,27	0,00	75.052,93

Il Tfr per categoria di dipendenti è stato così ripartito:

Tfr Distinto per Categorie di Dipendenti	Saldo Iniziale	Accantonato	Utilizzato	Saldo Finale
Operai	0,00	0,00	0,00	0,00

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Impiegati	68.045,66	7.007,27	0,00	75.052,93
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	68.045,66	7.007,27	0,00	75.052,93

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	80.098	17.183	93.708	93.708	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	12.105	49.921	62.026	62.026	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.378	(434)	7.944	7.944	-	-
Altri debiti	43.758	(5.267)	38.491	38.491	-	-
Totale debiti	144.339	61.403	202.169	202.169	0	0

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Il saldo del debito verso banche è così suddiviso:

Debiti Verso Fornitori	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Debiti Verso Fornitori Italia Entro 12 Mesi	80.097,60	410.281,35	396.671,15	93.707,80
Totale	80.097,60	410.281,35	396.671,15	93.707,80

La voce altri debiti, debiti previdenziali ed altri debiti risulta così suddivisa:

Debiti Tributari, Previdenziali ed Altri	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Debiti Ires	0,00	41.769,56	0,00	41.769,56
Debiti Irap	556,00	17.824,00	18.380,00	0,00

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Debiti per Ritenute Lavoro Dipendente	2.403,34	16.594,76	16.433,50	2.564,60
Debiti per Ritenute Addizionale Regionale	45,57	1.665,21	1.136,87	573,91
Debiti per Ritenute Addizionale Comunale	20,61	395,41	253,95	162,07
Debiti per Ritenute su Tfr	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per Ritenute su Rivalutazione Tfr	101,07	173,51	241,65	32,93
Debiti per Ritenute su Conguagli 730	0,00	113,00	113,00	0,00
Debiti per Ritenute Acconto Addizionale Comunale	0,00	183,73	183,73	0,00
Debiti per Ritenute DI 66/2014	266,80	207,32	266,80	207,32
Debiti per Ritenute Collaboratori	1.030,90	11.366,70	12.397,60	0,00
Debiti per Ritenute Lavoro Autonomo	2.751,00	20.218,24	21.208,24	1.761,00
Debiti per Iva da Regolare	4.089,30	138.552,24	128.526,59	14.114,95
Debiti per Iva ad Esigibilità Differita	840,00	0,00	0,00	840,00
Debiti verso Inps Dipendenti	4.649,00	34.001,00	33.837,00	4.813,00
Debiti verso Inps Gestione Separata	862,00	13.148,08	13.0273,08	737,00
Debiti verso Inps Gestione Separata Indennità di Risultato	2.867,20	2.368,43	2.867,20	2.368,43
Debiti verso Inail Autoliquidazione	0,00	509,05	483,47	25,58
Dipendente Catorcioni c/Retribuzioni	1.470,00	20.284,00	20.329,00	1.425,00
Dipendente Arrica c/Retribuzioni	1.380,00	20.242,00	20.251,00	1.371,00
Dipendente Carnevale c/Retribuzioni	1.477,00	22.868,00	22.764,00	1.581,00
Debiti verso Amministratore Unico Lenzi Paolo	1.616,00	28.117,00	27.948,00	1.785,00
Debiti verso Amministratore Unico Lenzi Paolo Indennità di Risultato	14.000,00	11.200,00	14.000,00	11.200,00
Debiti verso Amministratore Unico Lenzi Paolo Rimborsi da Riscuotere	0,00	158,83	158,83	0,00
Debiti verso Provincia di Pisa Oneri per Servizi Contrattuali	23.814,96	35.886,47	42.582,46	17.118,97
Comune di Vicopisano c/Note di Credito da Emettere	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
Debiti Verso Cliente per Maggiori Versamenti Ricevuti	0,00	10,00	0,00	10,00
Totale	64.240,75	441.856,54	397.635,97	108.461,32

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	ITALIA						
Debiti verso fornitori	93.708	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	62.026	-	-	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.944	-	-	-	-	-	-

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Area geografica	ITALIA							
Altri debiti	38.491	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	202.169	0	0	0	0	0	0	0

Area geografica								
Debiti	0	0	0	0	0	0	0	0

Area geografica				Totale
Debiti verso fornitori	-	-	-	93.708
Debiti tributari	-	-	-	62.026
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	7.944
Altri debiti	-	-	-	38.491
Debiti	0	0	0	202.169

Non appare significativa una ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti, stante il campo di intervento societario limitato alla sola Provincia di Pisa e la relazione con creditori e debitori per la maggior parte circoscritti in tale ambito.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	-	-
Acconti	-	-	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	0	93.708	93.708
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	0	-	-
Debiti tributari	-	-	-	0	62.026	62.026
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0	7.944	7.944
Altri debiti	-	-	-	0	38.491	38.491
Totale debiti	0	0	0	0	202.169	202.169

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.807	(190)	4.617
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	4.807	(190)	4.617

La composizione della voce è così dettagliata:

Composizione Ratei e Risconti Passivi	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ratei Passivi Stipendi-Ferie-Permessi-Tfr-Contributi Dipendenti	4.628,16	4.440,99	4.628,16	4.440,99
Ratei Passivi Competenze Bancarie	2,50	0,00	2,50	0,00
Ratei Passivi Imposta di Bollo su Conti Correnti Bancari	176,40	176,40	176,40	176,40
Totale	4.807,06	4.617,39	4.807,06	4.617,39

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Ai sensi dell'articolo 2427 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'articolo 2427 numero 10 del codice civile, i ricavi realizzati nell'esercizio si ripartiscono come segue tra aree geografiche e attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
A	16.250
B	407.817
C	1.761
D	172.649
E	148.020
F	(1.393)
G	73.820
H	50
I	45.149
Totale	864.123

A: Contratto servizio comune di pisa

B: Convenzione 2012 provincia di pisa vendita bollini

C: Convenzione 2012 provincia di pisa verifiche utenti

D: Convenzione 2012 provincia di pisa corrispettivi verifiche utenti

E: Contratto servizio 2012 comune di pisa vendita bollini

F: Contratto servizio 2012 comune di pisa corrispettivi verifiche utenti

G: Contratto servizio 2013 comune di cascina vendita bollini

H: Contratto servizio 2013 comune di cascina verifiche utenti

I: Contratto servizio 2013 comune di cascina corrispettivi verifiche utenti

Categoria Ricavi	Esercizio in Corso	Esercizio Precedente	Variazione Esercizio	Variazione in Percentuale
A	16.250,00	15.500,00	+750,00	+04,84
B	407.817,42	383.866,11	+23.951,31	+06,24
C	1.760,70	1.229,84	+530,86	+43,16
D	172.649,24	155.957,38	+16.691,86	+10,70
E	148.019,44	145.167,08	+2.852,36	+01,96
F	-1.392,54	41.169,20	-42.561,74	-103,38
G	73.819,64	56.834,43	+16.985,21	+29,89
H	50,00	170,00	-120,00	-70,59
I	45.149,17	39.000,56	+6.148,61	+15,77

v.2.2.4

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Totale	864.123,07	838.894,60	25.228,47	+03,01

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427 numero 10 del codice civile, i ricavi realizzati nell'esercizio si ripartiscono come segue tra aree geografiche e attività:

Area geografica	Valore esercizio corrente
A	582.227
B	162.877
C	119.019
Totale	864.123

A:Provincia di Pisa

B:Comune di Pisa

C:Comune di Cascina

Are Geografiche	Esercizio Precedente	Ultimo Esercizio	Quota sul Totale
Provincia di Pisa	541.053,33	582.227,36	0,67
Comune di Pisa	201.836,28	162.876,90	0,19
Comune di Cascina	96.004,99	119.018,81	0,14
Altro Territorio	0,00	0,00	0,00
Totale Italia	838.894,60	864.123,07	1,00
Paesi Comunitari			
Paesi ExtraComunitari			
Totale	838.894,60	864.123,07	1,00

Per quanto riguarda gli altri ricavi e proventi sono state valorizzate le seguenti voci:

Altri Ricavi e Proventi	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Plusvalenze da normale svolgimento attività	7,34	8,20	-0,86
Rimborso spese documentate raccomandate postali	7.923,91	6.901,33	+1.022,58
Indennità mancata consegna raccomandata	3.000,00	0,00	+3.000,00
Rimborso costi ispezione da manutentori	16.820,00	0,00	+16.820,00
Indennizzo mancato recupero crediti ispettori	350,00	0,00	+350,00
Rimborso bolli su note di credito	0,00	2,00	-2,00
Addebiti per manutenzione beni strumentali	0,00	174,00	-174,00
Totali	28.101,25	7.085,53	+21.015,72

Costi della Produzione

Di seguito sono elencati tutti i costi inerenti alla produzione:

Costi	Esercizio in Corso	Esercizio Precedente	Variazione Esercizio	Variazione in Percentuale
Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.750,00	4.102,00	+1.648,00	+40,18
Costi per servizi	317.906,58	432.815,76	-114.909,18	-26,55
Costi per godimento beni terzi	40.129,60	41.299,41	-1.169,81	-02,83
Costi per il personale	122.264,23	115.223,80	+7.040,43	+06,11
Ammortamenti	25.315,84	19.329,29	+5.986,55	+30,97
Variazioni rimanenze	-1.416,99	689,30	-2.106,29	-305,57
Accantonamenti per rischi	19.294,74	14.820,00	+4.474,74	+30,19
Oneri diversi di gestione	15.452,67	7.230,77	+8.221,90	+113,71
Totale	544.696,67	635.510,33	-90.813,66	-14,29

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e godimento beni terzi. Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

C o s t i p e r i l p e r s o n a l e .

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

A m m o r t a m e n t o d e l l e i m m o b i l i z z a z i o n i m a t e r i a l i .

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

A c c a n t o n a m e n t o p e r r i s c h i .

Sono stati stanziati accantonamenti per rischi su crediti per un ammontare complessivo di €. 19.294,74, in relazione ai crediti per controlli eseguiti rispettivamente nel corso dell'esercizio 2013 (euro 9.000,00), 2014 (euro 1.794,74), 2015 (euro 7.000,00) ed ai rimborsi costi ispezione da manutentori (fondo rischi generico di euro 1.500,00) non ancora incassati.

A l t r i a c c a n t o n a m e n t i .

Non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti oltre quelli relativi ai rischi su crediti.

O n e r i d i v e r s i d i g e s t i o n e .

L e p r i n c i p a l i v o c i s o n o :

Imposta di bollo e marche per €. 734, acquisto di cancelleria per €. 1.419, spese per tares per €. 1.084, perdite su crediti per €. 6.658 e minusvalenze da alienazione/dismissioni beni strumentali per €. 4.013.

Costi della produzione**Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425 n. 15 codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari di cui all'articolo 2425 numero 17 del codice civile, sono così suddivisi ai sensi dell'articolo 2427 numero 12 c.c.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	259
Altri	12
Totale	271

Suddivisione Interessi ed Oneri Finanziari:

Suddivisione Interessi ed Oneri Finanziari	Importo
Oneri Bancari	259,14
Oneri Passivi Diversi	11,50
Totale	270,64

Oneri Passivi Diversi	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazione
Sconti ed Abbuoni Passivi	5,58	2,01	+3,57
Arrotondamenti Passivi	2,29	11,33	-9,04
Interessi Ravvedimento Operoso	3,63	0,40	+3,23
Totale	11,50	13,74	-2,24

Suddivisione interessi attivi ed altri proventi finanziari diversi:

Interessi Attivi verso Banche: Euro 10.970,80.

Altri Proventi Attivi Diversi	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazione
Sconti ed Abbuoni Attivi	50,51	61,94	-11,43
Arrotondamenti Attivi	2,63	3,25	-0,62
Totale	53,14	65,19	-12,05

Utile e perdite su cambi

Non si rilevano nell'esercizio valori da imputare alla voce di bilancio.

Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari sono così suddivisi:

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI.

Sopravvenienze attive minori costi esercizi precedenti Euro 610,00; Sopravvenienze
attive storno fondo rischi crediti Euro 3.286,70. **TOTALE EURO 3.896,70.**

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI.

Sopravvenienze passive costi competenza anni precedenti Euro 54,02;
Sopravvenienze passive ricavi competenza anni precedenti Euro 185,00.
TOTALE EURO 239,02.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate non sono state rilevate in quanto, per l'esercizio in corso, non sussistono operazioni, contabilizzate secondo i corretti principi contabili, che diano origine a variazioni temporanee di reddito il cui riflesso si manifesterà nei futuri esercizi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il presente bilancio non è stato interessato dall'applicazione delle suddette nuove disposizioni del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio.

Imposte Correnti	Esercizio In Corso	Esercizio Precedente	Variazione Esercizio
Ires Corrente	102.827,00	61.280,00	+41.547,00
Irap Corrente	17.824,00	18.259,00	-435,00
Totale	120.651,00	79.539,00	+41.112,00

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario - distribuzione - servizi.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge (articolo 2427, numero 16 codice civile) si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, investiti anche della funzione di revisione legale dei conti:
Amministratori: Compenso pari ad Euro 36.000,00 più indennità di risultato pari ad Euro 11.200,00; Collegio Sindacale: Compenso pari ad Euro 6.794,00.

	Valore
Compensi a amministratori	47.200
Compensi a sindaci	6.794
Totale compensi a amministratori e sindaci	53.994

Compensi revisore legale o società di revisione

A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 37 comma 16 del D.Lgs. n.39/2010, ai sensi dell'articolo 2427 numero 16-bis del codice civile, si segnala che:

- la revisione legale è affidata ai componenti il Collegio Sindacale;
- il corrispettivo per la consulenza fiscale e del lavoro, i servizi di gestione contabile, redazione e tenuta del libro unico del lavoro è complessivamente pari a €. 6.898.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario (Art.2427, n.19 C.C.).	Non esistono
fattispecie riferibili a patrimoni destinati ad uno specifico affare (Art. 2427, n. 20 C.C.);	Non esistono fattispecie
riferibili a finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Art. 2427, n. 21 C.C.).	

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 6-bis del c.c., la società non intrattiene rapporti con aziende straniere avente moneta diversa dall'Euro, per cui non vi sono cambi valutari da segnalare.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-bis del c.c., si segnala che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni che possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, nè con parti correlate nè con soggetti diversi dalle parti correlate.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-ter del c.c., non ci sono elementi da rilevare in ordine ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi dell'articolo 2361, comma 2 del c.c., la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1 del c.c., alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 2 del c.c., non esistono nel patrimonio, immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

La società ha adottato ed attuato modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire reati della specie di quelli previsti dal D.Lgs. 08/06/2001 numero 231.

Nota Integrativa parte finale

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Questo organo amministrativo propone la destinazione dell'utile, pari a euro 241.284,63, nei seguenti termini:
euro 108.578,08 (pari al 45% dell'utile netto) a Riserva Statutaria ex art. 24.5 dello Statuto Sociale;
euro 132.706,55 (pari al valore residuale dell'utile netto) da distribuire ai soci in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Sig. Paolo Lenzi

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Rag. Massimo Bigagli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA Soc. a r.l.
Sede Legale: Via Chiassatello Corte Sanac 57 – Pisa
Codice fiscale e partita IVA: 01449120508 R.E.A.: 128577 R.I. Pisa: n. 01449120508
Capitale Sociale euro 66.529 i.v.



VERBALE N. 48

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28 APRILE 2016

L'anno duemilasedici, questo di 28 del mese di aprile, alle ore 15,00, presso la sede sociale posta in Pisa, Via Chiassatello Corte Sanac numero 57, si è riunita l'assemblea ordinaria della società Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ordine del Giorno

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e relazioni allegate; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Bilancio previsionale 2016 – 2017;
- 3) Indennità risultato anno 2015 per amministratore unico;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti

Soci: Dott. Giovanni Viale con delega Sig. Marco Filippeschi per la Provincia di Pisa, Dott. Andrea Serfogli con delega Sig. Marco Filippeschi per il Comune di Pisa, Dott. Carli Carlo Sindaco del Comune di Fauglia, rappresentanti una quota pari al 85,04 % del capitale sociale.

(Handwritten signatures in black and blue ink)

Socio	Intervenuto	Capitale in euro	% capitale rappresentato
Provincia Pisa	Dirigente Giovanni Viale	35.946,41	54,04%
Comune Pisa	Assessore Andrea Serfogli	19.479,69	29,28%
Comune Fauglia	Assessore Gianluca Merlini	1.145,22	1,72%
TOTALE PERCENTUALE DI CAPITALE RAPPRESENTATO			85,04%

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA Soc. a r.l.
 Sede Legale: Via Chiassatello Corte Sanac 57 – Pisa
 Codice fiscale e partita IVA: 01449120508 R.E.A.: 128577 R.I. Pisa: n. 01449120508
 Capitale Sociale euro 66.529 i.v.

MAG. 2016

Sindaci Revisori: Rag. Monica Tempesti e Dott. Simone Grossi.

Rag. Riccardo Tolaini assente giustificato.

Amministratore Unico: Sig. Paolo Lenzi.

Presente quale invitato alla riunione: Rag. Massimo Bigagli, consulente amministrativo.

L'Amministratore Unico Sig. Paolo Lenzi, constatato e fatto constatare la validità della riunione, ne assume la presidenza, chiama a fungere da segretario il Rag. Massimo Bigagli e la dichiara aperta alle ore 15,20.

Il Presidente della riunione chiede di unificare la discussione sugli argomenti al punto 1) ed al punto 3) dell'o.d.g., tra loro legati in quanto il valore dell'indennità di risultato spettante all'Amministratore Unico è ricompreso nella bozza di bilancio presentata ai Soci. Nessuno opponendosi alla trattazione unificata dei due punti all'o.d.g., si prosegue in tal senso.

In merito al punto 1) ed al punto 3) dell'o.d.g.:

L'Amministratore Unico propone di dare lettura della relazione sulla gestione, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e della nota integrativa. A tale riguardo, su proposta dei soci presenti, per voto unanime l'Assemblea delibera che l'Amministratore Unico ometta la lettura dei documenti in quanto già noti e messi a disposizione dei soci ed allegati alla convocazione dell'assemblea. L'Amministratore Unico ringrazia per l'esonero della lettura dei documenti anzidetti ed espone ai convenuti i dettagli delle voci e le parti più significative di bilancio così come risultanti dalla relazione sulla gestione e del bilancio d'esercizio, evidenziando le variazioni percentuali dei principali indici economici, patrimoniali e

AGENZIA ENERGETICA
PROVINCIA DI PISA
S.R.L.
d. MAL. 2016

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA Soc. a r.l.

Sede Legale: Via Chiassatello Corte Sanac 57 – Pisa
Codice fiscale e partita IVA: 01449120508 R.E.A.: 128577 R.I. Pisa: n. 01449120508
Capitale Sociale euro 66.529 i.v.

finanziari, mettendo in luce le criticità gestionali, i rischi e le incertezze e illustrando, quale ulteriore allegato al bilancio ai sensi della normativa prevista dal D.Lgs. 08/06/2001 n. 231, la relazione dell'organo di vigilanza.

Successivamente alla trattazione dell'amministratore unico, prende la parola il Dott. Viale: "sulla base della legge regionale numero 22 del 2015, e sue successive modificazioni, la funzione svolta da AEP s.r.l. per la Provincia è trasferita alla Regione. Conseguentemente, la partecipazione della Provincia in AEP srl passerà alla Regione Toscana a partire dal 01.07.2016; il passaggio di proprietà, secondo la legge regionale citata, sarà a titolo gratuito. Il contratto che la società ha con la Provincia di Pisa scadrà il 30.06.2016; tale contratto verrà prorogato dalla Regione Toscana non avendo, la Provincia alcuna competenza in materia".

Dopo un'ulteriore breve discussione in cui i soci prendono atto ancora una volta di una rilevanza forse eccessiva dei mezzi propri da parte della società rispetto alle necessità derivanti dalle attività svolte, interviene il Presidente del Collegio Sindacale, al quale i convenuti esprimono la dispensa alla lettura della Relazione dell'Organo di Vigilanza, in quanto già ricevuta e presa in visione in allegato alla convocazione dell'assemblea.

Non essendoci richiesta d'altri interventi, l'assemblea dei soci, con la seguente votazione

Socio	Capitale in euro	% capitale	Favorevole	Contrario	Astenuto
Provincia Pisa	35.946,41	54,04%	54,04%		
Comune di Pisa	19.479,69	29,28%	29,28%		
Comune di Fauglia	1.145,22	1,72%	1,72%		



AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA Soc. a r.l.
Sede Legale: Via Chiassatello Corte Sanac 57 - Pisa
Codice fiscale e partita IVA: 01449120508 R.E.A.: 128577 R.I. Pisa: n. 01449120508
Capitale Sociale euro 66.529 i.v.

Percentuali votazione	85,04%	85,04%	0%	0%
-----------------------	--------	--------	----	----

Delibera

- a) di approvare conseguentemente il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 nel suo insieme, comprensivo della relazione sulla gestione, dello stato patrimoniale, del conto economico, dei vari prospetti sulle variazioni, della nota integrativa e dei relativi allegati predisposti dall'Amministratore Unico, completo in ogni suo elemento. Il Bilancio approvato, nella sua integrale redazione quale presentata all'Assemblea, completo di ogni sua parte e comprensivo di tutti i prescritti documenti che lo completano, viene trascritto sul Libro degli Inventari ed allegato al presente verbale.
- b) di considerare congruo e corretto, in ordine al rispetto sostanziale degli obiettivi a suo tempo definiti, l'importo indicato nella bozza di bilancio quale indennità di risultato spettante all'Amministratore Unico e che gli venga erogata la somma di euro 11.200,00 (undicimiladuecento/00) oltre i relativi oneri contributivi, così come previsto al punto 3) dell'o.d.g.;
- c) di destinare l'utile di esercizio evidenziato nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 appena approvato, pari a euro **241.284,63** come di seguito:
il 45% pari a euro **108.578,08**, a **Riserva Statutaria** ex art. 24.5 dello Statuto Sociale ed il restante 55%, pari a euro **132.706,55** da **distribuire ai soci** in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

In merito al punto 2) dell'o.d.g.:

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA Soc. a r.l.
Sede Legale: Via Chiassatello Corte Sanac 57 – Pisa
Codice fiscale e partita IVA: 01449120508 R.E.A.: 128577 R.l. Pisa: n. 01449120508
Capitale Sociale euro 66.529 i.v.



Il Presidente della riunione conferma quanto in precedenza dichiarato dal dott.

Viale ovvero il quasi certo passaggio dal prossimo 1 luglio alla Regione Toscana sia della partecipazione attualmente detenuta dalla Provincia di Pisa nonché dell'attività relativa al controllo sugli impianti termici ubicati nel territorio provinciale con esclusione del Comune di Pisa e del Comune di Cascina. Pertanto fa presente che il budget 2016 ed il Piano Previsionale 2017 pur in presenza di queste incertezze sul futuro sono stati predisposti tenendo conto di una continuità aziendale in ambito provinciale.

Vengono quindi analizzati e illustrati ai soci i prospetti analitici dei conti economici con i nuovi valori sia in termini di ricavi, di costi ed utili nonché i relativi possibili eventi negativi che potrebbero ridurre i valori indicati.

Al termine, l'assemblea dei soci, con la seguente votazione

Socio	Capitale in euro	% capitale	Favorevole	Contrario	Astenuto
Provincia Pisa	35.946,41	54,04%	54,04%		
Comune di Pisa	19.479,69	29,28%	29,28%		
Comune di Fauglia	1.145,22	1,72%	1,72%		
Percentuali votazione		85,04%	85,04%	0%	0%

M. M. M.
16/12/2015

delibera

di approvare il Bilancio Previsionale per il biennio 2016 – 2017 così come predisposto dall'Amministratore Unico che viene allegato al presente verbale.

In merito al punto 4) dell'od.g.:

L'Amministratore Unico informa che, con il parere positivo del Collegio Sindacale, a partire dal 01.01.2016, sui corrispettivi relativi alle prestazioni di ispezione


AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA Soc. a r.l.
 Sede Legale: Via Chiassatello Corte Sanac 57 – Pisa
 Codice fiscale e partita IVA: 01449120508 R.E.A.: 128577 R.I. Pisa: n. 01449120508
 Capitale Sociale euro 66.529 i.v.

SERIE III
 effettuate sugli impianti termici prevalentemente destinati ad abitazione privata, l'aliquota iva applicata è del 10% anziché del 22%. La modifica è stata effettuata a seguito di quanto indicato all'articolo 7, comma 1, lettera b, della L. 488/1999, nella circolare 71/2000, nella risoluzione 15/2013 dell'Agenzia delle Entrate e dalla Direzione Regionale della Campania - Settore Servizi e Consulenza, che ha risposto ad un interpello presentato da un soggetto con stessi requisiti soggettivi (società con capitale interamente pubblico) ed oggettivi (attività di accertamento ed ispezione di impianti termici) posseduti dalla nostra società.

Successivamente entrambi i sindaci revisori presenti, pongono all'attenzione dell'assemblea sul rischio riguardante la notevole liquidità di cui dispone la società che risulta tutta depositata sui conti correnti di un solo istituto bancario; infatti in caso di default dell'istituto bancario gli importi presenti sui conti correnti eccedenti il limite dei centomila euro andrebbero perduti. Il Presidente a tale proposito ricorda che nella precedente seduta assembleare del 22 aprile 2013 l'organo amministrativo non era stato autorizzato ad effettuare investimenti finanziari in titoli e fondi a basso rischio.

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la riunione alle ore 16,30, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

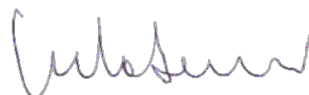
Il Segretario

Bigagli Massimo



Il Presidente

Lenzi Paolo



AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.
 Via Chiassatello Corte Sanac 57 - Pisa
 01449120508

19 MAG 2016

Registrato 1751 SERIE III

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale


Lorella Goracci
Il Area - ES

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA Soc. a r.l.

Sede Legale: Via Chiassatello Corte Sanac 57 – Pisa
C.F., P.I. e n. R.I. Pisa: 01449120508 R.E.A.: PI/128577
Capitale Sociale euro 66.529 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C., contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

La relazione è divisa in cinque parti:

- la prima parte attiene all'analisi della situazione della società coerente con l'entità e la complessità delle operazioni effettuate e contiene, nella misura ritenuta opportuna per la sua comprensione, indicatori di risultato finanziari e, se del caso, non finanziari, oltre che informazioni attinenti all'ambiente e al personale;
- la seconda parte fornisce informazioni circa l'andamento della gestione e la formazione del suo risultato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi e agli investimenti e una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- la terza parte fornisce notizie particolari prescritte dai commi 3 e 5 del citato articolo C.C.;
- la quarta parte fornisce indicazioni richieste da leggi speciali;
- la quinta parte formula proposte sulla destinazione del risultato d'esercizio.

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

1 ANALISI SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

1A INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

In riferimento al bilancio di esercizio al 31/12/2015, redatto in forma ordinaria in osservanza delle disposizioni in tal senso contenute nello statuto sociale, possono essere elaborati i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari espressi in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE			
		31/12/2015	31/12/2014
A	Crediti verso soci	-	-
B	Immobilizzazioni nette	56.259	58.449
BI	Immobilizzazioni immateriali	18.783	14.920
BII	Immobilizzazioni materiali	37.476	43.529
BIII'	Immobilizzazioni finanziarie	-	-
BIII"	di cui esigibili entro esercizio successivo	-	-
C	Attivo circolante	846.858	620.214
CI	Rimanenze	2.177	760
CI1'	Crediti esigibili entro esercizio successivo	140.072	155.187
CI1"	Crediti esigibili oltre esercizio successivo	12.633	12.633
CI2	Attività finanziarie non immobilizzazioni	-	-
CIV	Disponibilità liquide	691.976	451.634
D	Ratei e Risconti	2.746	2.771
D'	Ratei	1.964	2.530
D"	Risconti	782	241
TOTALE ATTIVO		905.863	793.983
A	Patrimonio Netto	598.024	434.243
AI	Capitale	66.529	66.529
AI1 ... AI1X	Riserve	531.495	367.714
B	Fondi per rischi ed oneri	26.000	30.000
B'	Fondi a m/l termine	-	-
B"	Fondi a breve termine	26.000	30.000
C	Trattamento fine rapporto	75.053	68.046
D	Debiti	202.169	144.338
(DI ... D14)'	Debiti a m/l termine	-	-
(DI ... D14)"	Debiti a breve termine	202.169	144.338
E	Ratei e Risconti	4.617	4.807
E'	Ratei	4617	4.807
E"	Risconti	-	-
TOTALE PASSIVO		905.863	793.983

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
Impieghi				
			31/12/2015	31/12/2014
BI		Immobilizzazioni imm.li nette	18.783	14.920
BII		Immobilizzazioni mat.li nette	37.476	43.529
BIII+CII"		Immobilizzazioni finanziarie	12.633	12.633
	Af	Attivo Fisso	68.892	71.082
CI + D"	M	Magazzino	2.959	1.001
A+BIII"+CII'+D'	Ld	Liquidità differite	142.036	157.717
CIV	Li	Liquidità immediate	691.976	451.634
	Ac	Attivo Corrente (o circolante)	836.971	610.352
Af + Ac	Ci	Capitale Investito	905.863	681.434
Fonti				
AI		Capitale	66.529	66.529
All ... AIX		Riserve	531.495	367.714
	Mp	Patrimonio Netto	598.024	434.243
B'		Fondi a m/l termine	-	-
C		Trattamento fine rapporto	75.053	68.046
(DI ... D14)'		Debiti a m/l termine	-	-
	Pml	Passività Consolidate	75.053	68.046
B"		Fondi a breve termine	26.000	30.000
(DI ... D14)"		Debiti a breve termine	202.169	144.338
E		Ratei e Risconti	4.617	4.807
	Pc	Passività Correnti	232.786	179.145
Mp + Pml + Pc	Cf	Capitale di finanziamento	905.863	681.434

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2015	31/12/2014
A1... A4	Ricavi, variazioni e incrementi di immob.ni	864.123	838.895
A5	Altri ricavi e proventi	28.101	7.086
A	Valore della Produzione	892.224	845.981
B6	Costi per materie p., merci ecc.	5.750	4.102
B7	Costi per servizi	317.907	432.816
B8	Costi per godimento beni di terzi	40.130	41.299
B9	Costi per il personale	122.264	115.224
B10	Ammortamenti	25.316	19.329
B11	Variazioni rimanenze	-1.416	689
B12	Accantonamenti per rischi	19.295	14.820
B13	Altri accantonamenti	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	15.453	7.231
B	Costi della produzione	544.698	635.510
A - B	Valore netto di produzione	347.526	210.471
C15	Proventi da partecipazioni	-	-
C16	Altri proventi finanziari	11.024	13.639
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	271	97
C17 bis	Utili e perdite su cambi	-	-
C	Proventi e oneri finanziari	10.753	13.542
D18	Rivalutazioni	-	-
D19	Svalutazioni	-	-
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E20	Proventi straordinari	3.896	35
E21	Oneri straordinari	239	3.592
E	Proventi e oneri straordinari	3.657	-3.557
	Risultato prima delle imposte	361.936	220.456
22	Imposte sul reddito d'esercizio	120.651	79.539
23	Risultato d'esercizio	241.285	140.917

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
			31/12/2015	31/12/2014
A1+A2+A3+A4		Ricavi, variazioni e incrementi di immob.ni	864.123	838.895
	Vp	VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	864.123	838.895
B6+B7+B8+B11	Ces	Costi esterni operativi	362.370	478.906
A- (B6+B7+B8+B11)	VA	VALORE AGGIUNTO	501.753	359.989
B9	Cp	Costi per il personale	122.264	115.224
A- (B6+B7+B8+B9 +B11)	MOL	MARGINE OPERATIVO LORDO	379.489	244.765
B10+B12+B13		Ammortamenti e accantonamenti	44.611	34.149
A- (B6+B7+B8+B9 +B10+B11+B12 +B13)	Ro	RISULTATO OPERATIVO NETTO	334.878	210.616
A5 - B14		Risultato dell'area accessoria	12.648	- 145
C(al netto C17)+D		Risultato dell'area finanziaria al netto Of	11.024	13.639
A-B+C(al netto C17) +D		EBIT NORMALIZZATO	358.550	224.110
E20-E21		Risultato dell'area straordinaria	3.657	- 3.557
A-B+C(al netto C17) +D+E		EBIT INTEGRALE	362.207	220.553
C17	Of	Interessi ed altri oneri finanziari	271	97
A-B+C+D+E	RL	RISULTATO LORDO	361.936	220.456
22		Imposte sul reddito d'esercizio	120.651	79.539
23	RN	RISULTATO NETTO	241.285	140.917

INDICI DI REDDITIVITA'				
			31/12/2015	31/12/2014
ROE Netto	<i>Return on equity</i>		40,35%	32,45%
	RN/Mp			
ROE Lordo	<i>Return on equity</i>		60,52%	50,77%
	RL/Mp			
ROI	<i>Return on investement</i>		36,97%	30,91%
	Ro/Ci			
ROS	<i>Return on Sales</i>		38,75%	25,11%
	Ro/Vp			
Produttività del capitale investito	<i>Turnover</i>		0,95	1,23
	Vp/Ci			

INDICI PATRIMONIALI				
			31/12/2015	31/12/2014
Indice di rigidità degli impieghi			7,61%	10,43%
	Af/Ci			
Indice di elasticità degli impieghi			92,39%	89,57%
	Ac/Ci			
Indice di autonomia finanziaria			66,02%	63,72%
	Mp/Ci			

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

INDICI FINANZIARI			
		31/12/2015	31/12/2014
Margine struttura primario			
	Mp-Af	529.132	363.161
Capitale circolante netto			
	Ac-Pc	604.185	431.207
Quoziente di disponibilità			
	Ac/Pc	3,60	3,41
Quoziente tesoreria primario			
	Li/Pc	297,26	252,11
Quoziente tesoreria secondario	Quick ratio		
	(Ld + Li)/Pc	3,58	3,40

Posizione finanziaria netta al 31/12/2015		
	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	691.648	451.507
Denaro ed altri valori in cassa	328	127
Azioni/quote proprie	-	-
Disponibilità liquide ed Azioni/quote proprie	691.976	451.634
.....	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	-
Debiti finanziari a breve termine	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	691.976	451.634
Quota a lungo termine di finanziamenti	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta	691.976	451.634

Breve commento degli indici più significativi:

Indici di redditività:

ROE: risultato netto (risultato lordo)/mezzi propri, indica il tasso di redditività (netto/lordo) del capitale di rischio investito nella gestione sociale. Il tasso di redditività per l'esercizio 2015 è aumentato rispetto al periodo precedente: la gestione restituisce agli investitori 40,35 euro ogni 100 euro di capitale di rischio investito sotto forma di utile netto (al lordo delle riserve obbligatorie e statutarie)

ROI: reddito operativo/capitale investito, esprime il tasso di ritorno sul capitale investito nella gestione caratteristica. La gestione caratteristica ritorna, ogni 100 euro di capitale investito, qualsiasi sia la fonte di provenienza, 36,97 euro sotto forma di utile operativo. Questo valore è aumentato rispetto all'esercizio 2014.

ROS: reddito operativo/valore della produzione, esprime l'indice di redditività delle prestazioni di servizi prodotte, quindi il rendimento in valori percentuali delle prestazioni effettuate nell'esercizio. Il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2015, di valore superiore rispetto a quello del precedente esercizio sta a significare, per questo periodo, che a fronte di un aumento seppur minimo delle prestazioni di servizi resi, si è registrato un decremento importante dei costi della gestione caratteristica.

Produttività del capitale Investito: valore della produzione/capitale investito, indica la capacità del capitale investito di produrre ricavi. Questo indice, inferiore al valore ottenuto nel precedente esercizio, è leggermente inferiore all'unità.

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Indici patrimoniali:

Indice di rigidità degli impieghi: attivo fisso/capitale investito, esprime il grado di immobilizzazione delle attività impiegate. Il decremento riscontrabile per l'esercizio 2015 rispetto al valore del precedente esercizio è il risultato del forte incremento delle liquidità immediate ed in particolare dei depositi bancari.

Indice di elasticità degli impieghi: attivo corrente (o circolante)/capitale investito, indica il grado di elasticità degli impieghi (complemento a 100 del precedente indice). Nella fattispecie, registra un piccolo incremento rispetto all'esercizio precedente ed evidenzia una maggior elasticità dovuta, come indicato per il rapporto di rigidità, ad un incremento nel 2015 delle liquidità immediate ed in particolare dei depositi bancari.

Indice di autonomia finanziaria: mezzi propri/capitale investito, esprime il grado di autonomia (non indebitamento) della società rispetto alla necessità di fronteggiare i propri debiti. Anche questo indice rileva sia nel valore percentuale assoluto che nel confronto con l'esercizio precedente una ulteriore crescita della propria autonomia finanziaria.

Indici finanziari:

Margine di struttura primario: differenza tra mezzi propri e attivo fisso; anche in questo esercizio in esame si evidenzia, un incremento ulteriore rispetto al valore del precedente esercizio, un valore numericamente elevato, a significare che il passivo fisso permanente finanzia, oltre che completamente l'attivo fisso, anche parte dell'attivo corrente (circolante) netto. Segnala positivamente, come per il periodo precedente, la capacità dell'azienda di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Capitale circolante netto: differenza tra attività correnti e passività correnti; esprime in termini di valore assoluto la capacità delle attività correnti di coprire le passività correnti. Cresce ulteriormente, anche nel risultato di questo indicatore la capacità di autonomia finanziaria della società.

Quoziente di disponibilità: attivo corrente/passività correnti, complementare del precedente indice, esprime in termini percentuali la capacità di autonomia finanziaria societaria ed evidenzia un miglioramento a riguardo della struttura patrimoniale a breve.

Quoziente tesoreria primario: liquidità immediate/passività correnti, indica la capacità della società di far fronte con la liquidità immediata all'estinzione delle passività correnti. Rispetto al valore espresso per l'esercizio precedente, si evidenzia un ulteriore miglioramento nella capacità di copertura autonoma dei debiti a breve.

Quoziente tesoreria secondario: liquidità immediate e differite/passività correnti, esprime la capacità della società di far fronte all'estinzione delle passività correnti attraverso la propria disponibilità liquida complessiva. Il quoziente, superiore al valore di tre unità, in ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente e comunque sempre positivo, indica che la società riesce a far fronte ai propri impegni a breve periodo senza ricorrere a smobilizzo di attività od al ricorso al capitale di terzi.

1B INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE**Impatto ambientale**

Si ritiene che l'attività della società non abbia alcun impatto ambientale, non producendo nessun scarico idrico né atmosferico di natura inquinante, né nell'esercizio 2015 è stata dichiarata colpevole di aver causato danni all'ambiente né ha subito sanzioni o pene per danni o reati ambientali.

Rapporti con il personale

L'ottimizzazione dei rapporti con il personale è elemento strategico nel perseguire gli obiettivi di crescita aziendale: in questa logica ci si è attenuti al mansionario redatto nel corso del precedente esercizio, continuando ad affidare ad ogni singola unità lavorativa specifiche funzioni di lavoro e responsabilità correlate. Si evidenzia che non si sono verificati infortuni od addebiti per malattie professionali, né sono in essere vertenze o cause di mobbing.

2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La situazione della società si presenta ulteriormente positiva sotto il profilo patrimoniale e finanziario con un aumento, rispetto al periodo precedente, dei ricavi; un ulteriore contenimento dei costi, in linea con gli altri esercizi, ha permesso alla società di conseguire un risultato economico notevolmente superiore al 2014. Nell'esercizio in esame si sono consolidate le attività dei servizi resi in regime di affidamento diretto, così come sono ulteriormente diminuite le attività per servizi resi per studi di fattibilità e progettazione nel settore delle fonti energetiche rinnovabili. Dette contrazioni erano state ipotizzate nella relazione sulla gestione del 2011 attraverso l'analisi delle possibili criticità dovute principalmente alle sempre minori risorse economiche a disposizione degli Enti Pubblici soci.

L'analisi dei dati esposti nel prospetto di bilancio e nella sua riclassificazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, offrono elementi di valutazione degli aspetti gestionali che hanno prodotto il risultato d'esercizio evidenziato.

A riguardo dei ricavi:

Si è verificato un incremento di euro 25.228 per i ricavi operativi, pari al 5,47 %, ed un incremento di euro 21.015 per i ricavi dell'area accessoria, atteso che anche nel corso del 2015 non sono stati percepiti contributi di alcuna natura.

A riguardo dei costi:

Si è verificato un decremento di euro 90.812 per i costi della produzione (pari al 14,29%), un decremento di euro 2.789 per i proventi dell'area finanziaria e un complessivo incremento di euro 7.214 per la sommatoria delle partite straordinarie.

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

La rilevante diminuzione dei costi della produzione associata ad un seppur minimo incremento dei ricavi operativi ha comportato, un aumento dell'EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) di euro 134.440 pari ad un incremento percentuale dello stesso del 59,99% rispetto al valore ottenuto nell'esercizio precedente.

A riguardo degli investimenti:

Si riporta un prospetto riepilogativo degli investimenti, distinguendo tra acquisti diretti, per beni in leasing e cessioni/dismissioni:

Immobilizzazioni	Acquisti	Leasing	Cessioni/Dismissioni
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
Attrezz. Ind.li e Comm.li	-	-	-
Altri Beni	5.873	-	371
Totale	5.873	-	371

Al riguardo dei rischi e delle incertezze:

Per una corretta analisi dei rischi e delle incertezze, è ancora per questo esercizio necessario rilevare il contesto nel quale la società opera, che è quello, in quota prevalente, del settore di controllo degli impianti termici nell'ambito dell'intera Provincia di Pisa e, in quota minore, sono le attività rivolte agli studi di fattibilità, alla progettazione ed alla realizzazione di impianti utilizzanti fonti di energia rinnovabile. Conseguentemente, si identificano quali rischi ed incertezze:

A – la capacità di individuare, attraverso la correttezza dei dati inseriti nell'archivio utenti, i soggetti "non auto dichiarati" per eseguire il maggior numero di controlli "mirati" a coloro che non hanno adempiuto correttamente alla verifica periodica ed alla autodichiarazione degli impianti termici.

B – la possibilità di realizzare attività nel campo delle energie rinnovabili che possano trovare rapida esecutività a causa del difficile clima operativo nel quale si colloca l'azienda, dovuto principalmente alle sempre minori risorse economiche a disposizione degli Enti Pubblici soci rende tutto ciò al di fuori della sfera di controllo della nostra società.

C – l'incertezza derivante dal riordino delle Province ai sensi della Legge 56/2014 che coinvolge la Provincia di Pisa, attuale socio che detiene la quota del 54,4% nella compagine sociale, pone il rischio che venga a mancare un interlocutore privilegiato per le future attività ma pone anche l'ulteriore rischio sul destino della nostra società partecipata.

D – la possibilità di rinnovare il Contratto di Servizio che lega la società alla Provincia di Pisa, in scadenza al 30.06.2016 con il subentro della Regione Toscana.

Per i quali si considera esista, in termini di impatto e probabilità di accadimento

- A impatto medio
 probabilità di accadimento media
- B impatto medio
 probabilità di accadimento alta
- C impatto medio
 probabilità di accadimento alta
- D impatto medio
 Probabilità di accadimento media

3 NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMI 3 e 5 COD.CIV.**a) attività di ricerca e di sviluppo:**

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna attività di ricerca e di sviluppo

b) rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

La società, il cui capitale è totalmente posseduto da Enti Pubblici, non possiede partecipazioni in altre società o Enti Pubblici, non è direttamente controllata da altre società od Enti Pubblici, né sottoposta alla direzione ed al coordinamento di alcuna società od Ente Pubblico.

c) numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquisite e alienate:

la società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

d) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non esistono fatti meritevoli di menzione.

e) evoluzione prevedibile della gestione:

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Per quanto riguarda l'andamento per l'esercizio in corso, gli obiettivi legati ai principali indicatori economici, risultano coerenti con quelli definiti nel nuovo Bilancio Preventivo 2015.

f) strumenti finanziari:

La società non detiene strumenti finanziari.

4 INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Le riserve e gli altri fondi, non costituiti a copertura di specifici oneri o passività, e che quindi rientrano nella composizione del patrimonio netto, devono essere così classificati:

a) formati con utili assoggettati all'IRPESS con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007:

b) formati con utili assoggettati all'IRPESS con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti negli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007:

IV Riserva Legale	13.306
V Riserve Statutarie	276.904
VII Riserva straordinaria o facoltativa	---
- Totale	290.210

c) in "sospensione d'imposta" e che pertanto, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

III Riserve di rivalutazione ---

d) "di capitale" e che pertanto, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci:

VII Soci c/versamenti infruttiferi. in c/capitale ---

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, all'articolo 34 del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal citato Decreto secondo i termini e le modalità ivi indicate.

5 CONCLUSIONI E PROPOSTA

La società, in questo esercizio, pur non toccando i livelli dell'esercizio precedente, ha comunque ottenuto un consolidamento della propria situazione patrimoniale e un risultato economico in linea con gli obiettivi prefissati.

Si ringrazia il Collegio Sindacale per la costante e qualificata attività svolta a sostegno del nostro operato ed il Personale dipendente che ha dimostrato competenza, impegno e fattiva collaborazione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi preventivati.

Si ritiene quindi di sottoporre ai Signori Soci il bilancio dell'esercizio 2015, che chiude con un utile netto pari a euro **241.284,63**, che l'organo amministrativo propone di destinare nel seguente modo:

euro 108.578,08 (pari al 45% dell'utile netto) a **Riserva Statutaria** ex art. 24.5 dello Statuto Sociale

euro 132.706,55 (pari al valore residuale dell'utile netto) da **distribuire ai soci** in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione

L'Amministratore Unico
Paolo Lenzi

Il sottoscritto Amministratore Unico Lenzi Paolo dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento analogico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 comma 3, del D.Lgs. 82/2005 depositato presso la società, trascritto e sottoscritto sui libri sociali.

**Firmato l'Amministratore Unico
(Lenzi Paolo)**

Il sottoscritto Rag. Massimo Bigagli, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – Autorizzata con Decreto n. 6187/01 del 26/01/2001 dall'Agenzia delle Entrate di Pisa

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.r.l.
Sede in Pisa, Via Chiassatello Corte Sanac n. 57
Registro Imprese di Pisa 01449120508 già PI-1998-14425
Verbale di adunanza del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

redatta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA'
"AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L."
SEDE: VIA CHIASSATELLO CORTE SANAC N. 57 – 56122 PISA
CAPITALE SOCIALE: EURO 66.529,00 I.V. ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI PISA - R.E.A. NR.
128577 ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI PISA NR. 01449120508
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01449120508
* * * *

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Detti documenti, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile; anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 siamo stati incaricati di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi il conto del nostro operato.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39)

Abbiamo svolto la revisione legale del progetto di bilancio di esercizio della società "AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L." chiuso al 31 dicembre 2015, **il quale evidenzia un utile**, al netto degli ammortamenti per euro 25.316 e delle imposte per euro 120.651, **pari ad euro 241.285**.

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati inerenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

Stato Patrimoniale

Attivo	€	905.863
Passivo	€	307.839
Patrimonio Netto (escluso risultato d'esercizio)	€	356.739
Utile (perdita) esercizio	€	241.285
Conti d'ordine (beni di terzi presso l'impresa)	€	0

Conto Economico

Valore della produzione	€	892.224
Costi della produzione	€	(544.698)
Differenza tra valore e costi produzione	€	347.526
Proventi e oneri finanziari	€	10.753
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0

Proventi e oneri straordinari	€	3.657
Risultato prima delle imposte	€	361.936
Imposte sul reddito di esercizio	€	(120.651)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	241.285

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio così come modificate dal D.Lgs. n.6/2003, e dai successivi decreti correttivi, e interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove necessario, dai Principi Contabili Internazionali, adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni. In particolare si rileva che :

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) nella redazione del bilancio l'amministratore non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che:
 - l'amministratore ha dichiarato che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- g) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Si precisa, inoltre, che la società ha usufruito della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, primo comma, del codice civile e, pur non sussistendone l'obbligo, ha redatto la Relazione sulla Gestione.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale ricondotto al "presumibile valore di realizzo";

- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, C.C. il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei "Costi per concessioni, licenze, marchi" per € 16.460 (software e licenze di utilizzo), al netto degli ammortamenti già eseguiti, in quanto ritenuti idonei a produrre una utilità futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi futuri. In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti in futuro dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società "AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L." chiuso al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. E' nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul progetto di bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla precedente relazione predisposta dal precedente Collegio Sindacale, redatta in data 13 Aprile 2015.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società "AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, tenuto conto di quanto dettagliatamente esposto dall'Amministratore nella loro relazione sulla gestione, nella nota integrativa al bilancio, nonché degli impegni assunti in merito.

V. GIUDIZIO DI COERENZA SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo della società "AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.". E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14 secondo comma, lettera e), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società stessa chiuso al 31 dicembre 2015.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE **(Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)**

Nel corso dell'esercizio alla data del 31 dicembre 2015 il Collegio ha svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che il Collegio nel corso dell'anno 2015, nel suo complesso, ha partecipato alle assemblee dei soci, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società "AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.". In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale, rispettose delle delibere assunte dall'Assemblea, nonché non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, acquisendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni. A tal riguardo non abbiamo rilievi da formulare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio dà inoltre atto che sono state espletate le procedure previste dall'art. 14 dello Statuto in esso previste, fatta eccezione per le previsioni di cui alla lettera b) e c) dello stesso articolo.

Si è provveduto al controllo dei saldi contabili dei clienti e fornitori attraverso apposite circolari inviate nel corso del mese di marzo 2016 ai soggetti considerati più rilevanti per il controllo medesimo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, nr. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie", anche se, come per l'esercizio precedente, non risulta iscritto alcun valore.

Nel corso dell'anno 2015 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Non sono state altresì fatte nel medesimo periodo denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile.

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2015 non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

considerando le risultanze svolte sia nell'ambito dell'attività della funzione di revisione legale dei conti, contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, sia di quelle concernenti la vigilanza sull'amministrazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e la relazione sulla gestione, così come redatti dal Vostro Amministratore, concordando sulla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Pisa, 12 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

(Tempesti Rag. Monica, Presidente)

(Grossi Dott. Simone, Sindaco Effettivo)

(Tolaini Rag. Riccardo, Sindaco Effettivo)

Il sottoscritto Amministratore Unico Lenzi Paolo dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento analogico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 comma 3, del D.Lgs. 82/2005 depositato presso la società, trascritto e sottoscritto sui libri sociali.

**Firmato l'Amministratore Unico
(Lenzi Paolo)**

Il sottoscritto Rag. Massimo Bigagli, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – Autorizzata con Decreto n. 6187/01 del 26/01/2001 dall'Agenzia delle Entrate di Pisa